

Gazzetta del Sud 17 Gennaio 2010

## **“Nuovo potere”, Paolo Manti torna libero subito dopo l’interrogatorio di garanzia**

REGGIO CALABRIA. È arrivata la prima scarcerazione per uno dei 27 arrestati nell'ambito dell'operazione condotta mercoledì e denominata "Nuovo potere", nata dall'inchiesta che aveva svelato l'esistenza di un'associazione mafiosa operante nei territori di Roccaforte del Greco e Roghudi.

A lasciare il carcere ieri è stato Paolo Manti, autotrasportatore di Condofuri. L'indagato è comparso in mattinata davanti al gip Amaddei, del Tribunale di Locri, per l'interrogatorio di garanzia all'interno del carcere di Locri, eseguito per rogatoria.

Assistito dal proprio difensore, l'avvocato Attilio Parrelli, l'autotrasportatore ha potuto spiegare le proprie ragioni rigettando ogni addebito a lui mosso e dichiarando la propria estraneità ai fatti contestati ma, soprattutto, disconoscendo di essere l'interlocutore nelle telefonate censurate dagli inquirenti.

All'esito dell'interrogatorio, l'avvocato Parrelli ha immediatamente presentato istanza di scarcerazione, evidenziando come una più attenta disamina dell'informativa di reato e degli atti processuali consentiva di ritenere che effettivamente il proprio assistito non aveva mai preso parte alle conversazioni intercettate.

Il difensore avanzava inoltre il sospetto che vi era stato un errore nell'individuazione dei soggetti coinvolti che si sarebbe tramutato in un errore e, quindi, in uno scambio di persona.

Il gip Kate Tassone, ha accolto le richieste difensive alla luce delle novità offerte dall'interrogatorio, riconoscendo che erano venuti meno gli elementi di certezza che avevano in prima battuta suggerito l'emissione del provvedimento di custodia cautelare ha disposto la scarcerazione di Manti che, così, è potuto ritornare a casa.

**Paolo Toscano**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***